



2025

Rapporto di
sostenibilità

**ANSALI**
TRASPORTI INTERNAZIONALI

ANSALI s.a.

VIA AI CROTTI 8

6830 CHIASSO

tel. +41(0)916837315

info@ansali.net

www.ansali.net

Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello elaborato da SUPSI e promosso dalla Camera di Commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino col supporto della Divisione dell'economia del DFE.



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia

Indice

5	Il profilo dell'azienda
6	La nostra storia
7	I nostri dati
9	La sostenibilità
10	La governance e buone pratiche
12	Il mercato e buone pratiche
14	Le risorse umane e buone pratiche
16	I rapporti con la comunità e buone pratiche
18	La tutela dell'ambiente e buone pratiche
20	Prossimi passi
22	Scheda metodologica
23	Criteri CSR

Introduzione

Il profilo dell'azienda

Denominazione

ANSALI s.a.

Proprietà

SA

Sede principale

VIA AI CROTTI 8, 6830 CHIASSO

Numero registro di commercio

CHE-106.877.396

Settore commerciale

Altri marchi

Prodotti e servizi

Ansali SA è una casa di spedizioni internazionali globali, specializzata nella gestione integrata dei flussi di merci tra la Svizzera, l'Italia e l'Europa. In un contesto caratterizzato da instabilità normativa, tensioni geopolitiche e continua ridefinizione delle regole del commercio internazionale, l'azienda ha sviluppato un modello operativo fondato su continuità, affidabilità e controllo dell'intera catena logistica.

Fondata nel 1951 a Chiasso, Ansali opera da oltre settantacinque anni in uno dei nodi geografici più strategici d'Europa: il confine italo-svizzero, snodo nevralgico tra il mercato elvetico e l'Unione Europea. Questa collocazione ha rappresentato un laboratorio permanente di competenza normativa e fiscale, che ha permesso all'azienda di sviluppare una conoscenza approfondita dei meccanismi che regolano gli scambi internazionali.

Il modello di Ansali si distingue per la capacità di integrare trasporto, gestione doganale e logistica in un sistema coordinato e coerente.

Ansali gestisce trasporti internazionali su strada, via mare, per ferrovia e via aerea, oltre a trasporti eccezionali, spedizioni nazionali e internazionali, carichi completi, parziali e groupage, in coordinamento con una rete consolidata di vettori qualificati. La scelta del vettore e della modalità di trasporto viene definita caso per caso, con l'obiettivo di ridurre rischi, ritardi e costi indiretti.

Nell'ambito dei servizi doganali, l'azienda gestisce l'intero processo di importazione, esportazione e transito, la compilazione e la gestione degli Intrastat, le operazioni in regime sospensivo e il supporto fiscale e documentale transfrontaliero. La competenza specialistica in quest'area consente di prevenire il rischio operativo e garantire la continuità delle forniture ai clienti.

Sul fronte della logistica integrata, Ansali dispone di un magazzino coperto di oltre 1.500 m², di un magazzino doganale, di depositi SA/DA/DDA e di magazzini fiscali in Italia. I servizi includono stoccaggio, picking, packaging, controllo qualità, gestione ordini e stock tramite sistemi informatici, preparazione e rispedizione delle merci.

La nostra storia



1951 Fondazione a Chiasso

Elidia Dotti Ghielmetti fonda Ansali SA come casa di spedizioni specializzata sul traffico Italia/Svizzera. La guida è femminile dalla prima ora: una continuità che attraverserà tre generazioni.

1970 La specializzazione come vantaggio

Alcuni mercati diventano terreno di eccellenza: import/export di carni con controllo della catena del freddo, trasporti eccezionali per macchine da stampa. La competenza diventa distintiva prima ancora di essere certificata.

1980/2000 La 2^a generazione e la crescita consapevole.

Clementina Ghielmetti assume la guida di Ansali, confermando la continuità femminile che caratterizza l'azienda dalla fondazione. Ansali cresce, si struttura, nel 1998 ottiene la ISO 9001, la base di partenza del nuovo secolo.

2007 Terza generazione alla guida

Paola Roncoroni, nipote della fondatrice, laureata in Bocconi, assume la direzione. La continuità femminile si conferma per la terza generazione, portando visione manageriale strutturata e apertura al cambiamento.

2021 Settant'anni tra pandemia e resilienza

Nel pieno della crisi Covid, Ansali resta operativa nei settori essenziali. La resilienza in condizioni straordinarie conferma la solidità costruita in settant'anni di attività continuativa sul territorio.

1960 Gli anni della crescita

Ansali cresce insieme al mercato svizzero ed europeo, ampliando struttura, personale e volumi. Le radici si rafforzano mentre il contesto economico offre opportunità che l'azienda sa cogliere con metodo.

1970/1980 Punto franco: un servizio pionieristico

Ansali è tra i primi operatori ticinesi a offrire servizi di ricezione, stoccaggio e distribuzione tramite punto franco doganale svizzero. Una scelta anticipatrice che consolida il posizionamento nel segmento ad alta specializzazi

2000 Anni 2000 Operatore globale

Da specialista CH/IT, Ansali diventa operatore internazionale: marittimo, aereo e intermodale si affiancano al core stradale. Una rete di corrispondenti qualificati copre Europa e mercati intercontinentali.

2014 Certificazione AEO

Ansali ottiene la certificazione AEO, tra le prime in Canton Ticino. AEO e ISO 9001: affidabilità organizzativa, conformità normativa e solidità finanziaria certificate da autorità pubbliche indipendenti.

I nostri dati

Fatturato

N. di prodotti o servizi erogati nel 2025	23400	Servizi di trasporto merci e operazioni doganali
---	--------------	--

N. di clienti (locali, nazionali, internazionali) nel 2025	1768	Clienti attivi nazionali e internazionali
--	-------------	---

N. di collaboratori nel 2025	39
------------------------------	-----------

Tipo di contratti collaboratori nel 2025	Contratti a tempo indeterminato
--	--

Il nostro rapporto di sostenibilità

La sostenibilità



Un settore ad alto impatto, una responsabilità concreta

Il trasporto e la logistica internazionale sono attività che per loro natura generano impatti significativi: sull'ambiente, attraverso consumi energetici ed emissioni; sulle persone, attraverso condizioni di lavoro e qualità organizzativa; sul territorio, attraverso la gestione dei flussi e delle infrastrutture. Per un operatore che agisce su scala internazionale, ignorare questa realtà non è un'opzione. Riconoscerla è il punto di partenza per costruire un modello operativo che abbia senso nel lungo periodo.

Ansali assume questa consapevolezza come orientamento gestionale: la sostenibilità è una dimensione che attraversa le scelte organizzative, commerciali e operative quotidiane.

Nel 2025 Ansali ha avviato il progetto Cu.O.Re. (Customer Oriented Reengineering), nato come intervento pilota di revisione organizzativa e commerciale e progressivamente orientato a diventare un modello strategico operativo strutturato.

Il progetto parte da una constatazione: in un settore ad alta complessità normativa e forte pressione competitiva, per assicurare stabilità è necessario governare la crescita. Maggiore governo significa meno errori, meno rilavorazioni, meno risorse consumate e più valore generato, per l'azienda, per i clienti e per l'ambiente. L'espansione controllata è un approccio virtuoso che massimizza: efficienza operativa, qualità del servizio e vantaggio economico.

Cu.O.Re. introduce criteri strutturati di coerenza tra qualità e stabilità delle relazioni commerciali, adeguatezza delle attività rispetto alle competenze distintive aziendali, equilibrio tra complessità operativa e capacità organizzativa di presidio, remunerazione coerente con il livello di servizio erogato.

Efficienza organizzativa ed efficienza ecologica: la stessa direzione.

Un'organizzazione più coerente è anche un'organizzazione più efficiente sotto ogni profilo, incluso quello ambientale. Fare le cose giuste, con le risorse giuste, nel modo giusto, riduce gli sprechi operativi, ottimizza i processi e diminuisce i consumi superflui. Non si tratta di obiettivi paralleli da inseguire separatamente, ma di un circolo virtuoso in cui le scelte organizzative producono effetti positivi a cascata sull'azienda, sulle persone, sui clienti, sui fornitori e sull'ambiente in cui l'intera filiera opera.

Impatti in termini di sostenibilità

Per l'azienda: il riallineamento tra attività, competenze e struttura ha rafforzato il controllo dei processi e la chiarezza delle responsabilità, riducendo la dispersione operativa e favorendo maggiore stabilità organizzativa. Un'azienda sostenibile cresce in modo compatibile con la propria capacità reale di gestione.

Per il personale: la riduzione delle attività non coerenti ha alleggerito pressioni non necessarie, restituendo spazio alla qualità professionale e alla concentrazione sulle competenze distintive. Il lavoro sostenibile è quello che consente continuità, precisione e sviluppo nel tempo.

Per i clienti: un portafoglio commerciale più selezionato si traduce in maggiore attenzione, affidabilità documentale e stabilità relazionale. La sostenibilità nella relazione commerciale significa prevedibilità e continuità, non solo efficienza transazionale.

Per la filiera e l'ambiente: processi più coerenti e un utilizzo più mirato delle risorse operative riducono i consumi superflui e l'impatto ambientale delle attività. Maggiore attenzione sulle attività significa maggiore efficienza operativa e pertanto meno rilavorazioni, minore consumo di energia e mezzi. Un operatore logistico che governa con rigore la propria organizzazione interna contribuisce a ridurre l'impronta ambientale dell'intera catena in cui opera, generando al contempo stabilità per tutti gli attori della filiera.

La governance



Un modello familiare a guida femminile

Ansali SA è un'azienda a conduzione familiare, con una caratteristica che ne segna l'identità fin dalla fondazione: la direzione e la proprietà sono da sempre espressione di una leadership femminile. In settantacinque anni di attività, questa continuità non è mai stata interrotta. Non si tratta di un dato anagrafico, ma di un tratto culturale che ha plasmato il modo in cui l'azienda è stata guidata nel tempo: con attenzione alle persone, orientamento alle relazioni e visione di lungo periodo.

La struttura organizzativa è snella e definita, con ruoli chiari e responsabilità presidiate. La dimensione familiare non si traduce in informalità gestionale, ma in coerenza tra valori dichiarati e comportamenti concreti, a tutti i livelli.

Valori, Codice Etico e responsabilità diffusa

Ansali si è dotata di un Codice Etico la cui origine ne definisce il valore: non è stato redatto dall'alto e calato sull'organizzazione, ma è nato da un percorso di sviluppo condiviso, aperto a tutto il personale su base volontaria. I principi che lo strutturano — rispetto reciproco, ascolto, comunicazione, senso di responsabilità, collaborazione, fiducia e fedeltà agli obiettivi comuni — costituiscono obblighi integrati nel contratto di lavoro e sono presidiati da Facilitatori Etici nominati per ciascun reparto.

Questo modello distribuisce la responsabilità etica lungo tutta l'organizzazione, senza concentrarla esclusivamente nel vertice.

Trasparenza e comunicazione come pilastri di governo

La governance di Ansali si fonda su un sistema strutturato di comunicazione interna, condivisione delle informazioni e allineamento organizzativo. Strumenti tecnologici, momenti collettivi e spazi di confronto diretto costituiscono l'infrastruttura attraverso cui le decisioni vengono condivise, le procedure aggiornate e la coerenza organizzativa mantenuta nel tempo.

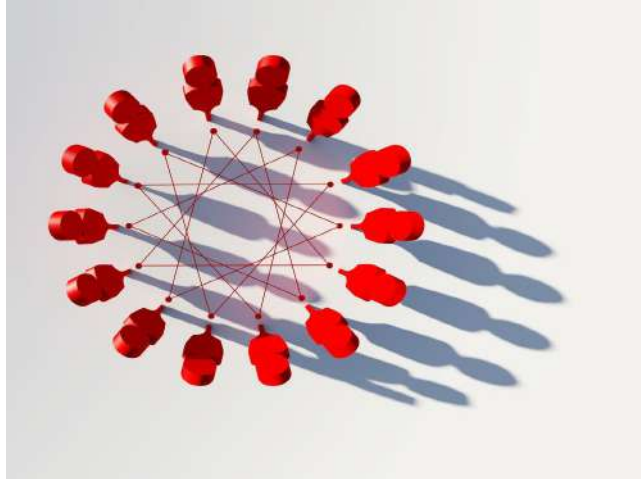
Formazione e benessere come leva strategica

Ansali considera la formazione e il benessere delle persone una componente strutturale del proprio modello di governance, non un'attività accessoria. Investire nello sviluppo delle competenze — tecniche, relazionali e personali — e nella qualità dell'esperienza lavorativa significa costruire un'organizzazione più solida, più coerente e più capace di affrontare la complessità del contesto in cui opera. Questa visione si traduce in programmi continuativi affidati a professionisti qualificati e in interventi formativi attivati in risposta a bisogni specifici, con l'obiettivo di mantenere un equilibrio costante tra competenza, benessere e sviluppo individuale.

Un modello coerente

La governance di Ansali è un sistema coerente in cui leadership, valori, strumenti di comunicazione e cultura organizzativa si tengono insieme. La continuità della guida familiare, la genesi partecipativa del Codice Etico, la cadenza della comunicazione interna e la cura delle relazioni definiscono un modello in cui la responsabilità è diffusa, la trasparenza è praticata e la coerenza tra principi e comportamenti è presidiata concretamente.

La governance: Buone pratiche



Certificazioni come strumenti di governo

Ansali è titolare della certificazione ISO 9001 (dal 1998), che attesta la qualità e la coerenza dei processi interni, e della qualifica AEO Operatore Economico Autorizzato (dal 2014), riconosciuta dalle autorità doganali come garanzia di affidabilità, trasparenza, conformità normativa e sicurezza. Nel contesto della governance aziendale, queste certificazioni non sono credenziali commerciali: sono strumenti di controllo interno e di presidio della qualità operativa, che impongono verifiche periodiche e alimentano un processo continuo di miglioramento.

Comunicazione interna e strumenti di condivisione

Una riunione plenaria mensile, aperta a tutti i reparti, costituisce il momento centrale di allineamento organizzativo: confronto sugli eventi rilevanti, aggiornamento delle procedure operative e partecipazione condivisa alla vita aziendale. A supporto della continuità, Ansali dispone di una piattaforma intranet e di strumenti web dedicati a livello di reparto e di team, che garantiscono accesso strutturato e tracciabile a documenti, procedure e informazioni operative.

Coesione e spirito di squadra

Ansali coltiva la coesione organizzativa anche attraverso momenti di aggregazione collettiva, con cadenza ricorrente nel corso dell'anno. Questi appuntamenti non sono separati dalla vita professionale: sono occasioni in cui i valori del Codice Etico trovano espressione concreta, rafforzando il senso di appartenenza e la qualità delle relazioni tra le persone.

Programmi di formazione continuativa

Sul piano della formazione, Ansali mantiene attivi in modo continuativo programmi di lingua straniera e di mindfulness, affidati a professionisti esterni qualificati. Questi programmi hanno ormai assunto carattere strutturale nell'offerta formativa aziendale, rappresentando un investimento stabile nel benessere e nello sviluppo delle persone. Parallelamente, la formazione tecnica e comportamentale viene pianificata e attivata in risposta a bisogni specifici, con un mix di interventi interni ed esterni che garantisce flessibilità senza rinunciare alla qualità. L'insieme di questi programmi riflette una concezione della formazione come processo continuo.

II mercato



Clienti e mercati di riferimento

Ansali SA opera prevalentemente come spedizioniere nel segmento business-to-business, con una clientela che va dalle medie imprese italiane e svizzere, nucleo principale e più strutturato della sua base commerciale, comprendendo anche piccole realtà imprenditoriali e una componente privata minoritaria ma consolidata nel tempo.

Accanto a questo nucleo principale, Ansali gestisce con regolarità spedizioni verso destinazioni extraeuropee, Nord America, Asia, mercati emergenti e serve alcuni grandi gruppi industriali con esigenze logistiche strutturate e continuative. Tra i settori rappresentati figurano il farmaceutico, la meccanica di precisione, il manifatturiero e il commercio internazionale: contesti in cui la precisione documentale, la conformità normativa e l'affidabilità operativa non sono condizioni non negoziabili.

Proprio in questi settori ad alta regolamentazione, diversi clienti sottopongono periodicamente Ansali a verifiche e audit di qualità. Il fatto che Ansali superi questi controlli con continuità, e da oltre un decennio, è la conseguenza diretta del possesso della certificazione ISO 9001 e della qualifica di Operatore Economico Autorizzato (AEO). Quest'ultima, in particolare, è rilasciata e periodicamente rinnovata dalle autorità doganali svizzere ed europee sulla base di criteri stringenti che coprono la solidità organizzativa, la conformità normativa, la sicurezza operativa e soprattutto la solidità finanziaria dell'operatore. Essere titolari della qualifica AEO significa sostanzialmente che la propria affidabilità è verificata e certificata da autorità pubbliche indipendenti.

Modalità di trasporto e flessibilità operativa

L'offerta di trasporto di Ansali copre l'intera gamma delle modalità disponibili: strada e gomma come canale principale, mare e aereo per le destinazioni intercontinentali o per esigenze di tempi e volumi specifici, trasporti eccezionali per carichi fuori standard che richiedono competenze tecniche e autorizzative dedicate. La scelta della modalità non segue logiche standardizzate: viene definita caso per caso in funzione delle esigenze del cliente, delle caratteristiche del carico, dei tempi richiesti e dei costi indiretti dell'intera operazione. Questo approccio consulenziale — che antepone la soluzione ottimale per il cliente alla convenienza operativa di Ansali — è la misura più concreta della qualità del servizio erogato.

La rete dei fornitori

La rete di vettori, agenti e corrispondenti internazionali con cui Ansali opera è il risultato di un processo di selezione rigoroso, consolidato nel tempo. Il criterio guida è uno solo: il meglio disponibile per le esigenze specifiche del cliente e del trasporto. Questo significa che la localizzazione del fornitore è una variabile, non un vincolo: quando il trasporto lo consente, la preferenza va sistematicamente a operatori locali, con cui Ansali intrattiene spesso rapporti ultradecennali fondati su fiducia reciproca, affidabilità documentata e condivisione degli standard qualitativi. Quando le caratteristiche del trasporto richiedono competenze o coperture geografiche diverse, la selezione si allarga alla rete internazionale, applicando gli stessi criteri di qualità, solidità e conformità normativa. I criteri di selezione e valutazione dei partner coprono requisiti organizzativi e procedurali, standard qualitativi documentati, solidità finanziaria e conformità normativa: dove applicabile, la presenza di certificazioni ISO e della qualifica AEO costituisce un riferimento preferenziale, in quanto garanzia di un livello minimo condiviso di disciplina organizzativa. Un parco fornitori costruito su relazioni di lungo periodo e verificato con continuità è la condizione per garantire ai clienti di Ansali una filiera coerente e affidabile lungo tutta la catena logistica.

II mercato: Buone pratiche



La filiera qualificata

Ansali opera in un settore in cui la qualità del servizio finale dipende in misura determinante dalla qualità dei partner che compongono la filiera. Per questa ragione, la qualificazione dei partner (vettori, agenti doganali, corrispondenti internazionali e fornitori di servizi collaterali) costituisce il primo criterio di valutazione della rete operativa. La presenza della certificazione ISO 9001 e della qualifica AEO nei partner di riferimento rappresenta la garanzia concreta che gli standard qualitativi, organizzativi e finanziari di Ansali trovino continuità lungo tutta la catena logistica. Una filiera qualificata non è un valore aggiunto: è la condizione minima per garantire ai clienti un servizio affidabile, tracciabile e conforme alle normative vigenti in ogni fase del processo.

Criteri sociali e ambientali nella selezione dei partner

La selezione dei partner operativi di Ansali va oltre la valutazione della competenza tecnica e della solidità finanziaria. I criteri adottati includono il rispetto delle normative sul lavoro, la qualità delle condizioni operative dei collaboratori e l'attenzione alle pratiche ambientali adottate nel ciclo operativo. Dove applicabile, viene verificata l'adesione a standard riconosciuti e la coerenza tra i valori dichiarati e le pratiche effettive. Rapporti ultradecennali con i partner principali consentono ad Ansali di conoscere in profondità le organizzazioni con cui collabora, riducendo il rischio di incoerenze lungo la filiera e rafforzando la qualità complessiva del servizio erogato al cliente finale.

Fornitori locali e radicamento territoriale

Quando le caratteristiche del trasporto e le esigenze del cliente lo consentono, Ansali esprime una preferenza sistematica per fornitori e partner locali. Questa scelta risponde a una logica che è insieme operativa, economica e territoriale: lavorare con operatori del territorio significa costruire relazioni di prossimità più solide, ridurre l'impatto ambientale dei trasporti connessi alle attività collaterali, sostenere il tessuto economico locale e garantire tempi di risposta più rapidi nelle situazioni critiche. I rapporti con i fornitori locali principali si misurano in decenni: una continuità che è la misura più concreta della qualità e dell'affidabilità reciproca. Questa preferenza si estende anche alle forniture di servizi di supporto, nella convinzione che la coerenza tra i valori dichiarati e le scelte concrete debba attraversare ogni dimensione dell'attività aziendale.

Stabilità e affidabilità relazionale

Settantacinque anni di presenza continuativa sul mercato sono la misura concreta dell'affidabilità di Ansali come partner commerciale. La stabilità della sede, la continuità della proprietà e della direzione, la solidità finanziaria certificata nell'ambito della qualifica AEO e la regolarità nell'adempiere agli impegni contrattuali definiscono un profilo di partner su cui clienti e fornitori possono contare nel tempo. In un settore ad alta variabilità normativa e competitiva, la continuità è un valore raro e riconoscibile. Ansali la considera un asset da preservare con la stessa cura con cui presidia la qualità operativa quotidiana.

Un servizio su misura

Ansali riconosce che ogni cliente ha un proprio stile relazionale e una propria preferenza nel modo di interagire con i propri fornitori di servizio. Per questo offre la possibilità di scegliere liberamente il proprio interlocutore interno: chi preferisce continuità e familiarità può fare riferimento sempre alla stessa persona; chi predilige flessibilità può accedere a interlocutori diversi in funzione delle proprie esigenze contingenti. Adattare il servizio alla persona è un'espressione concreta del rispetto per il cliente e della qualità della relazione commerciale che Ansali intende costruire nel tempo.

Le risorse umane



Le persone come fondamento del modello

In un'azienda di servizi ad alta specializzazione come Ansali, la qualità delle persone non è una variabile tra le altre: è la condizione prima di tutto il resto. La competenza tecnica, la precisione documentale, la capacità relazionale e l'affidabilità operativa che Ansali offre ai propri clienti sono il risultato diretto del livello professionale, della motivazione e del benessere dei propri collaboratori. Per questo la gestione delle risorse umane non è una funzione di supporto all'attività aziendale, ma una dimensione strategica del modello di governo, coerente con i principi del Codice Etico e con la visione di sostenibilità che orienta le scelte dell'azienda.

Parità, dignità e rispetto come valori operativi

Ansali è un'azienda in cui la parità di genere non è un obiettivo da perseguire, ma una realtà consolidata. La direzione e la proprietà sono da sempre a guida femminile — una continuità che attraversa settantacinque anni di storia senza interruzioni. La presenza femminile è significativa e distribuita a tutti i livelli dell'organizzazione: nei reparti operativi, nel middle management e nelle funzioni di coordinamento. Questa non è il frutto di politiche di quote o di azioni affermative: è il risultato naturale di una cultura aziendale in cui il merito, la competenza e la qualità della persona sono i soli criteri rilevanti nella valutazione e nello sviluppo professionale.

Il rispetto della dignità personale e la qualità delle relazioni tra colleghi sono principi esplicitamente sanciti dal Codice Etico e presidiati operativamente attraverso i Facilitatori Etici presenti in ogni reparto. Il rispetto reciproco non si limita alla cortesia formale: include l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio, la libertà di espressione a tutti i livelli gerarchici e la tutela dell'individualità e della riservatezza di ciascuno. Questi principi si applicano con la stessa intensità nelle relazioni interne tra colleghi e in quelle esterne con clienti, fornitori e partner.

Formazione, sviluppo e benessere come investimento strutturale

Ansali considera la formazione e il benessere delle proprie persone un investimento strutturale, non un costo variabile da calibrare in funzione della congiuntura. Questa convinzione si traduce in un sistema formativo articolato che accompagna i collaboratori lungo tutto il loro percorso professionale, combinando aggiornamento tecnico, sviluppo delle competenze relazionali e cura del benessere individuale. La formazione non è un evento occasionale: è un processo continuo, pianificato con intenzionalità e coerente con la visione di un'organizzazione che cresce insieme alle proprie persone.

Comunicazione aperta e accesso diretto alla direzione

La cultura organizzativa di Ansali si fonda su una comunicazione aperta e accessibile a tutti i livelli. La direzione mantiene una disponibilità concreta e non mediata al confronto diretto con qualsiasi collaboratore, indipendentemente dal ruolo e dalla posizione gerarchica. Chiunque può portare una segnalazione, un'osservazione o una proposta senza dover passare attraverso filtri intermedi. Questo non è un gesto simbolico: è una scelta gestionale consapevole, coerente con i principi di ascolto, fiducia e trasparenza sanciti dal Codice Etico, e con la dimensione familiare di un'azienda in cui le relazioni tra le persone sono considerate un asset organizzativo prima ancora che un obbligo normativo.

Le risorse umane: Buone pratiche



Programmi formativi continuativi

Ansali mantiene attivi con continuità due programmi che nel tempo hanno assunto carattere strutturale nell'esperienza lavorativa dei collaboratori: un corso di lingua straniera e un programma di mindfulness, entrambi affidati a professionisti esterni qualificati. Il primo risponde a un'esigenza concreta e quotidiana in un'azienda che opera su scala internazionale. Il secondo esprime una scelta culturale precisa: la consapevolezza che la qualità del lavoro è inseparabile dal benessere psicologico di chi lo svolge, con effetti concreti sulla concentrazione, sulla gestione dello stress e sulla qualità delle relazioni professionali.

Formazione tecnica, comportamentale e attitudinale

Parallelamente, Ansali attiva interventi formativi specifici in risposta a bisogni identificati nel corso dell'attività: aggiornamenti normativi, percorsi di sviluppo delle competenze comportamentali e attitudinali, formazione interna su procedure e strumenti operativi. Il mix calibrato di risorse interne ed esterne garantisce flessibilità nella risposta ai bisogni emergenti senza rinunciare alla qualità.

Teambuilding e iniziative di coesione

La coesione del gruppo è presidiata anche attraverso iniziative dedicate che vanno oltre la dimensione operativa quotidiana. Ansali organizza periodicamente attività di teambuilding finalizzate a rafforzare collaborazione e fiducia reciproca. Nel 2025 l'azienda ha stanziato un budget gestito direttamente dal personale in modo autonomo e collettivo, per attività a scelta libera tra formative e ludiche. L'iniziativa, nata come gesto spontaneo di fiducia, ha dimostrato che quando si dà alle persone spazio e autonomia, la risposta naturale è aggregazione e senso di appartenenza.

Eventi conviviali e vita aziendale condivisa

Ansali coltiva la dimensione conviviale e relazionale della vita aziendale attraverso almeno due eventi collettivi all'anno — tradizionalmente un appuntamento estivo e uno in occasione delle festività natalizie — aperti a tutti i collaboratori. Questi momenti non sono separati dalla cultura professionale dell'azienda: sono occasioni in cui i valori del Codice Etico trovano espressione nella qualità delle relazioni tra le persone, al di fuori della pressione operativa quotidiana. La familiarità che ne deriva non è un effetto collaterale piacevole: è una componente intenzionale del clima organizzativo che Ansali costruisce e presidia nel tempo, nella consapevolezza che le persone lavorano meglio dove si sentono riconosciute, rispettate e parte di qualcosa che ha senso anche oltre il proprio ruolo.

Il sistema premiante: riconoscimento collettivo e individuale

Il sistema premiante di Ansali articola il riconoscimento del contributo su due livelli distinti e complementari. A livello collettivo, una quota dei ricavi generati da nuovi clienti acquisiti attraverso i canali aziendali viene redistribuita in parti uguali a tutto il personale: un segnale concreto che il risultato commerciale è considerato il frutto del lavoro dell'intera organizzazione, non solo di chi gestisce la relazione diretta con il cliente. A livello individuale, l'azienda eroga annualmente premi a tantum calibrati sulle prestazioni e sul contributo specifico di ciascun collaboratore, riconoscendo l'impegno personale come valore distinto e complementare rispetto a quello collettivo. Questo sistema riflette una visione della performance in cui responsabilità condivisa e merito individuale non sono in contraddizione, ma si alimentano reciprocamente all'interno di una cultura organizzativa orientata alla qualità e alla crescita comune.

I rapporti con la comunità



Radicamento territoriale come scelta identitaria

Ansali SA è nata a Chiasso nel 1951 e vi ha costruito settantacinque anni di presenza continuativa. L'appartenenza al tessuto economico e sociale del Mendrisiotto e del Ticino è parte costitutiva del modello aziendale: in un settore in cui mobilità e delocalizzazione sono opzioni sempre disponibili, la scelta di investire, assumere, collaborare e partecipare localmente è un atto concreto di responsabilità verso il territorio.

Chiasso è una città di confine, crocevia di culture, economie e sistemi normativi differenti. Operare in questo contesto per oltre sette decenni significa averne assorbito la complessità, contribuito allo sviluppo e condiviso le trasformazioni. Ansali ha attraversato stagioni molto diverse della vita economica del Mendrisiotto: ha visto cambiare le regole del commercio internazionale, mutare il tessuto imprenditoriale locale, evolvere le infrastrutture del territorio. In tutto questo tempo ha mantenuto la propria sede, le proprie persone e il proprio investimento nello stesso luogo, con la stessa convinzione.

Questo radicamento si esprime nella preferenza per fornitori e partner locali, nella scelta di mantenere sede e infrastrutture nel Mendrisiotto e nella partecipazione attiva alla vita associativa ed economica del territorio. Ansali considera il contesto locale una comunità di cui fa parte e verso cui esercita obblighi concreti di presenza, qualità ed esempio: essere un'azienda seria, affidabile e visibile sul territorio è già di per sé una forma di contributo alla sua credibilità e al suo sviluppo.

La comunità come interlocutore strutturato

La relazione con la comunità assume per Ansali il carattere di un rapporto fondato su appartenenza, scambio e responsabilità reciproca. Essere parte di una comunità significa contribuire al suo sviluppo economico attraverso occupazione qualificata e fiscalità locale, partecipare alle reti associative che ne animano la vita imprenditoriale e culturale, e portare nel contesto locale la competenza e la reputazione costruite in decenni di attività internazionale.

Un operatore logistico che presidia i flussi tra Svizzera, Italia ed Europa non è un attore neutro rispetto al territorio in cui opera: le sue scelte di partnership, le sue relazioni con fornitori e clienti, la qualità del lavoro che offre e la solidità con cui si presenta al mercato hanno ricadute concrete sull'ecosistema economico locale. Ansali è consapevole di questo ruolo e lo assume con senso di responsabilità, nella convinzione che la sostenibilità di un'impresa si misuri anche nella qualità del contributo che essa genera per il contesto in cui è insediata. Questa visione è coerente con il modello di governance di Ansali e con la visione che guida il progetto Cu.O.Re: un'azienda sostenibile genera stabilità per l'ecosistema in cui opera, non soltanto per sé stessa.

Impresa familiare e responsabilità intergenerazionale

In quanto impresa familiare a guida femminile con continuità settantacinquennale, Ansali incarna un modello imprenditoriale che ha nel territorio la sua ragione d'essere più profonda. Le imprese familiari ragionano in termini di generazioni: il loro orizzonte temporale naturale va ben oltre il ciclo annuale o il mandato di un management esterno. Questa prospettiva di lungo periodo si riflette in ogni scelta rilevante, dalla selezione dei collaboratori alla cura delle relazioni commerciali, dalla gestione delle risorse alla partecipazione alla vita della comunità. Le decisioni vengono prese con la consapevolezza che ciò che si costruisce oggi avrà effetti duraturi, che la reputazione si costruisce nel tempo e si trasmette insieme all'azienda, e che il legame con il territorio è una delle risorse più preziose che un'impresa familiare possa custodire.

I rapporti con la comunità: Buone pratiche



Partecipazione associativa: una rete di appartenenze qualificate

La presenza di Ansali nel tessuto associativo locale e nazionale riflette concretamente la visione che orienta il suo rapporto con la comunità. Ogni appartenenza è scelta con una ragione specifica e coerente con i valori aziendali, seguendo una logica territoriale progressiva: dalla città, alla regione, al cantone, fino alla dimensione nazionale, con un impegno comune a sostenere, promuovere e valorizzare il contesto in cui Ansali opera e di cui si sente parte integrante.

L'APEC, Associazione Promovimento Economico della Città di Chiasso, è nata per promuovere e migliorare l'immagine della città e sostenere il suo tessuto imprenditoriale.

Per Ansali questa è l'appartenenza più radicata e più sentita: settantacinque anni di presenza nella stessa città si traducono in un impegno concreto per la sua promozione economica, la sua vitalità commerciale e la sua immagine verso l'esterno.

Il sostegno al Centro Culturale di Chiasso e al MAX Museo estende questo impegno alla dimensione culturale e identitaria della città. Arte, cultura e identità locale sono patrimonio collettivo che Ansali contribuisce a preservare e valorizzare con la stessa convinzione con cui presidia la propria attività economica.

L'AIF Ticino, Associazione Imprese Familiari, riunisce famiglie imprenditoriali con l'obiettivo di difendere gli interessi delle aziende di famiglia e sostenerne la continuità generazionale, nella convinzione che le imprese familiari rappresentino una ricchezza per tutto il tessuto socio-economico cantonale.

L'adesione di Ansali esprime la volontà di partecipare attivamente alla tutela di un modello imprenditoriale che è parte fondante dell'economia regionale e cantonale, contribuendo a difendere le condizioni che permettono alle imprese familiari di generare occupazione, fiscalità e benessere per il territorio.

SPEDLOGSWISS, l'associazione delle ditte di spedizione e logistica operanti a livello internazionale in Svizzera, che rappresenta a livello nazionale gli interessi di oltre 300 ditte membri e copre oltre il 95% del ramo della spedizione svizzero.

La partecipazione di Ansali a questa associazione di categoria si colloca alla scala cantonale e nazionale: significa contribuire alla definizione delle condizioni quadro del settore, tutelare gli interessi del ramo davanti alle autorità economiche e politiche e portare la voce di un operatore ticinese radicato nel confronto con la realtà nazionale e internazionale.

Professionisti, è un network di aziende selezionate, una sola per settore professionale, che si incontrano con cadenza regolare per costruire relazioni qualificate e scambiare esperienze, con la missione dichiarata di mettere la soddisfazione del cliente al centro.

La partecipazione di Ansali contribuisce a costruire un ecosistema imprenditoriale locale di qualità, in cui fiducia reciproca e competenza professionale diventano fattori di sviluppo per l'intero territorio.

BNI GIN Ticino è un gruppo di imprenditori che si incontra settimanalmente per costruire relazioni commerciali affidabili e scambiare raccomandazioni qualificate, secondo la filosofia "chi dà, riceve".

Costruire una rete di fiducia tra imprenditori locali significa rafforzare il tessuto economico della comunità e contribuire a un ecosistema in cui reputazione e qualità sono la misura del successo, valori perfettamente allineati con l'identità di Ansali.

Una presenza coerente e progressiva

Dalla città al cantone, dal cantone alla Confederazione, le appartenenze associative di Ansali definiscono il profilo di un'impresa che considera il proprio radicamento territoriale una scelta consapevole e un impegno concreto nel tempo, orientato a sostenere, promuovere e valorizzare la comunità in cui opera.

La tutela dell'ambiente



Un approccio concreto in un settore ad alto impatto

Ansali opera in un settore in cui l'impatto ambientale è intrinseco alle attività svolte. Il trasporto e la logistica implicano consumo di energia, utilizzo di mezzi e gestione di flussi fisici che non possono essere azzerati. In questo contesto, Ansali non interpreta la tutela dell'ambiente come un ambito separato o come dichiarazione di principio, ma come una responsabilità operativa che si traduce nella gestione consapevole delle leve direttamente controllabili e nell'orientamento delle scelte lungo la filiera.

Efficienza operativa come leva ambientale

La riduzione dell'impatto ambientale viene perseguita attraverso un principio di fondo: migliorare l'efficienza dei processi significa ridurre sprechi, consumi e attività non necessarie. La coerenza organizzativa, la pianificazione delle attività e la razionalizzazione dei flussi operativi contribuiscono a contenere l'utilizzo di risorse e a limitare gli effetti indiretti delle attività logistiche. In questa prospettiva, efficienza operativa ed efficienza ambientale non rappresentano obiettivi distinti, ma dimensioni convergenti dello stesso modello gestionale.

Presidio diretto e responsabilità estesa

Ansali concentra i propri interventi ambientali sulle aree in cui dispone di un controllo diretto, quali la gestione degli spazi di lavoro, dei mezzi aziendali e delle modalità operative interne. Parallelamente, nelle attività che coinvolgono soggetti terzi, orienta le proprie scelte secondo criteri di affidabilità, efficienza e qualità complessiva del servizio, contribuendo indirettamente a contenere gli impatti lungo la catena logistica. La tutela ambientale si configura quindi come un processo distribuito, che combina responsabilità diretta e capacità di indirizzo.

Integrazione nel contesto territoriale

La presenza di Ansali si inserisce in un contesto territoriale che viene considerato parte integrante dell'equilibrio operativo. La gestione degli spazi esterni, caratterizzati da una significativa superficie verde, contribuisce non solo alla qualità dell'ambiente di lavoro, ma anche alla regolazione microclimatica dell'area, favorendo l'assorbimento di anidride carbonica, la mitigazione delle temperature e la gestione naturale delle acque meteoriche. Questo approccio riflette una visione in cui l'ambiente circostante non è uno sfondo neutro, ma un elemento attivo nella sostenibilità complessiva del sistema.

Un orientamento progressivo e verificabile

La tutela dell'ambiente, per Ansali, si sviluppa secondo una logica progressiva, fatta di interventi concreti, miglioramenti incrementali e attenzione costante alle evoluzioni tecnologiche e normative. Non si tratta di perseguire obiettivi dichiarativi, ma di costruire nel tempo un modello operativo più efficiente, più coerente e più consapevole degli impatti generati.

La tutela dell'ambiente: Buone pratiche



Un settore ad alto impatto, scelte concrete

Per un operatore logistico internazionale la dimensione ambientale è una variabile concreta che attraversa ogni aspetto dell'attività, dalla gestione dei mezzi alla produzione documentale, dalla mobilità delle persone all'utilizzo delle risorse operative. Ansali affronta questa realtà con un approccio pragmatico e progressivo, coerente con il principio già enunciato nella sezione sulla sostenibilità: ogni miglioramento di processo, ogni scelta organizzativa più coerente, produce effetti positivi anche sul piano ambientale. Le buone pratiche descritte di seguito nascono da una visione in cui l'efficienza operativa e la responsabilità ambientale procedono nella stessa direzione.

Gestione dei mezzi e ottimizzazione degli spostamenti

Ansali interviene direttamente sulla riduzione dell'impatto legato alla mobilità aziendale attraverso una gestione attenta dei mezzi e delle modalità di utilizzo. Il parco auto aziendale è stato progressivamente rinnovato fino a essere composto esclusivamente da veicoli ibridi, una scelta che riduce le emissioni locali e il consumo di carburante nelle percorrenze quotidiane. I mezzi di proprietà destinati al trasporto, numericamente limitati, sono sottoposti a manutenzione costante e aggiornamento periodico per garantire livelli di efficienza e contenimento delle emissioni coerenti con le migliori condizioni tecniche disponibili. In un settore in cui la qualità e l'affidabilità dei mezzi ha ricadute dirette sulla continuità del servizio, la manutenzione puntuale è al tempo stesso una scelta operativa e una scelta ambientale. Le trasferte commerciali vengono pianificate secondo criteri di ottimizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di ridurre percorrenze e consumi associati.

Digitalizzazione e riduzione degli spostamenti

Per le attività di coordinamento e le riunioni ordinarie, Ansali privilegia l'utilizzo di strumenti digitali, riducendo la necessità di spostamenti. Questa scelta, sostenuta dall'infrastruttura tecnologica interna già descritta nella sezione sulla governance, produce un doppio beneficio: migliora l'efficienza organizzativa e contribuisce a contenere le emissioni indirette legate alla mobilità. La digitalizzazione dei processi interni rappresenta inoltre una leva strutturale di riduzione dell'impatto ambientale complessivo, che Ansali intende sviluppare progressivamente in coerenza con l'evoluzione tecnologica del settore e con le opportunità offerte dalla trasformazione digitale della logistica internazionale.

Gestione responsabile delle risorse e dei materiali

Ansali adotta un approccio attento nella gestione dei materiali di consumo, con particolare riferimento alla carta. Operare in ambito doganale implica una produzione documentale significativa, in parte ancora necessaria per obblighi normativi: la riduzione sistematica dell'utilizzo di carta attraverso soluzioni digitali e l'introduzione di alternative tecnologiche rappresenta un impegno concreto e continuativo. Ogni pratica dematerializzata è un passo nella direzione giusta, tanto più significativo in un settore in cui la documentazione è storicamente uno degli elementi a maggiore consumo di risorse. I residui delle attività di manutenzione del verde vengono conferiti a operatori specializzati nel trattamento e nel compostaggio, favorendo il recupero e il riutilizzo delle biomasse in un'ottica di economia circolare applicata anche alle attività collaterali dell'azienda.

Un percorso in evoluzione

Le pratiche descritte rappresentano lo stato attuale di un percorso che Ansali intende sviluppare con continuità, in coerenza con la propria visione di sostenibilità e con l'evoluzione del quadro normativo e tecnologico di riferimento. La consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie attività è il punto di partenza: le scelte concrete che ne derivano sono la misura reale dell'impegno.

Prossimi passi



Il percorso di sostenibilità di Ansali non si esaurisce nelle pratiche già consolidate. Il presente rapporto rappresenta un punto di partenza documentato, a partire dal quale l'azienda intende sviluppare il proprio impegno in modo progressivo, concreto e verificabile nel tempo. Gli obiettivi identificati per il breve e medio termine si articolano nelle tre aree fondamentali della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

Area economica

Il progetto Cu.O.Re., avviato come intervento pilota nel 2025, è destinato a consolidarsi come modello strategico operativo strutturato. Nei prossimi mesi Ansali intende formalizzarne i criteri di selezione del portafoglio clienti e i parametri di valutazione della coerenza tra attività gestite e capacità organizzativa di presidio, trasformando un orientamento già praticato in un sistema proceduralizzato e misurabile. L'obiettivo è disporre di uno strumento interno che permetta di monitorare nel tempo la qualità e la sostenibilità economica delle relazioni commerciali, con cadenza almeno annuale.

Sul fronte della filiera, Ansali intende estendere progressivamente i criteri di selezione dei partner già in uso per i fornitori operativi anche alle forniture di servizi collaterali, privilegiando operatori locali certificati e verificando con maggiore sistematicità la coerenza tra i valori dichiarati e le pratiche effettive dei propri collaboratori commerciali.

Area sociale

Sul piano delle risorse umane, Ansali intende strutturare in modo più formale il proprio sistema di rilevazione del benessere organizzativo, introducendo uno strumento periodico di ascolto del personale che permetta di identificare aree di miglioramento del clima interno e di adattare le iniziative formative e di welfare alle esigenze reali dei collaboratori. Si tratta di un passo naturale rispetto alla cultura di ascolto e comunicazione aperta già praticata, che ne rafforza la sistematicità e la verificabilità.

Sul fronte della formazione, l'obiettivo è mantenere e consolidare i programmi continuativi esistenti e introdurre almeno un percorso formativo nuovo per ciclo annuale, identificato sulla base dei bisogni emergenti dell'organizzazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e alla gestione della complessità normativa internazionale, ambiti in rapida evoluzione nel settore della logistica e delle operazioni doganali.

Area ambientale

Sul piano della mobilità, il rinnovo del parco mezzi pesanti proseguirà secondo il piano già avviato, con l'obiettivo di allineare progressivamente tutti i veicoli di proprietà agli standard emissivi più recenti disponibili sul mercato al momento della sostituzione. Per il parco auto, già interamente ibrido, l'obiettivo di medio termine è valutare la fattibilità di una transizione verso veicoli a propulsione elettrica o ibrida plug-in, in funzione dell'evoluzione dell'infrastruttura di ricarica nel territorio di riferimento.

Infine, Ansali si impegna a migliorare la rilevazione dei consumi energetici della sede, con l'obiettivo di disporre di una base dati su cui impostare eventuali interventi di efficientamento nei cicli successivi. Si tratta di un punto di partenza metodologico, coerente con l'approccio progressivo e verificabile che caratterizza l'intero percorso di sostenibilità dell'azienda.

Riepilogo

Scheda metodologica

Data di redazione del documento

Questo documento é stato redatto il **12.05.2026**

Periodo di riferimento dei dati

I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025

Perimetro delle sedi di riferimento

La sede di riferimento è ANSALI s.a.

Contatto di riferimento

ANSALI s.a.
info@ansali.net
tel. +41(0)916837315

Persona di contatto

Dichiarazione di conformità

Documento autocertificato

Si dichiara che il presente rapporto di sostenibilità e i criteri CSR sono autocertificati dall'azienda stessa.
La Cc-Ti declina ogni responsabilità per la fedeltà, l'esattezza, l'attualità, l'affidabilità e la completezza delle informazioni.

PUNTEGGIO 14/30

Criteri CSR

Punteggio

Indicatori economici

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità? | ✓ |
| 2. | Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità? | ✓ |
| 3. | La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori? | ✓ |
| 4. | La vostra azienda dispone di certificazioni? | ✓ |
| 5. | Riconoscete retribuzioni superiori al minimo salariale del Cantone di sede o domicilio? | ✓ |
| 6. | Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate? | ✗ |
| 7. | Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori? | ✓ |
| 8. | Date priorità, quando è possibile, ai fornitori locali per gli acquisti dell'azienda? | ✓ |

Indicatori sociali

- | | | |
|-----|--|---|
| 9. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile? | ✗ |
| 10. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di fare telelavoro? | ✗ |
| 11. | I vostri dipendenti hanno delle coperture assicurative sovra obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia? | ✗ |
| 12. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge? | ✗ |
| 13. | La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale? | ✗ |
| 14. | Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)? | ✓ |
| 15. | Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei dipendenti, oltre gli obblighi di legge? | ✗ |
| 16. | I vostri dipendenti ricevono contributi per attività di formazione non sottoposte a obblighi di legge? | ✓ |
| 17. | Effettuate inserimento di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate? | ✗ |
| 18. | Effettuate donazioni ad associazioni o enti del territorio? | ✓ |
| 19. | Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio? | ✗ |
| 20. | Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio? | ✗ |

Indicatori ambientali

- | | | |
|-----|---|---|
| 21. | Avete effettuato negli ultimi 8 anni miglioramenti strutturali degli edifici | ✗ |
| 22. | Avete effettuato negli ultimi 5 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui dipendenti? | ✓ |
| 23. | Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto? | ✓ |
| 24. | Utilizzate energia da fonti rinnovabili? | ✗ |
| 25. | Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli? | ✗ |
| 26. | Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti? | ✓ |
| 27. | Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità? | ✓ |
| 28. | Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti? | ✗ |
| 29. | Avete piani di riduzione delle emissioni di CO2? | ✗ |
| 30. | Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso? | ✗ |

Punteggio: 14/30

ANSALI s.a.

VIA AI CROTTI 8
6830 CHIASSO
tel. +41(0)916837315
info@ansali.net
www.ansali.net